

**POR FESR Lazio 2007-2013**  
**Obiettivo Competitività e Occupazione**

**Criteri di selezione**

***Criteri di selezione con modifiche ed integrazioni apportate  
dal Comitato di Sorveglianza dell'11 dicembre 2007 e  
successive integrazioni, dal Comitato di Sorveglianza dell'  
11 giugno 2009 e con la procedura scritta n. 1/2011 del  
15.7.2011***

**Attività 1 – Potenziamento e messa in rete delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico**

---

Criteri di selezione delle operazioni

**Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del/i soggetto/i proponente/i previste nelle procedure di selezione, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dei progetti)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(valenza dei progetti espressa in termini di ricaduta positiva e consolidamento sui settori e le filiere di particolare interesse regionale; livello della redditività attesa dall'industrializzazione delle attività oggetto di ricerca e sviluppo sperimentale; capacità di aggregazione dei progetti; ricadute sulla crescita e la qualificazione dell'occupazione; nell'ambito delle reti di collaborazione verranno valutati sia il livello di strutturazione che la validità scientifica dei soggetti costituenti la rete, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa)*

**Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento:

- in relazione al livello di spesa totale per attività di R&S per addetto;
- che prevedano un aumento dell'intensità brevettuale a livello europeo;
- riguardanti le fasi di sviluppo sperimentale che scaturiscono da altri programmi nazionali e regionali di ricerca;
- finalizzati all'efficienza e al miglioramento delle prestazioni e dei servizi sanitari (attività di R&S in ambito farmacologico, diagnostico ed oncologico);
- finalizzati al miglioramento dei servizi pubblici locali, in particolare per quanto riguarda il settore idrico e quello dei trasporti;
- proposti in forma associata da più imprese, in particolare strutturate in filiere, sistemi produttivi locali, distretti, consorzi industriali;

- legati agli interventi di razionalizzazione dei processi e di aggregazione sviluppati attraverso l'attività 4;
- che comportino significative esternalità positive sull'ambiente;
- in base agli occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati;
- che prevedano processi di riconversione da settori militari a settori civili tecnologicamente avanzati

### **Criteri di premialità**

Premialità specifica sarà riconosciuta a quei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- derivanti da specifiche attività svolte nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell'Unione europea;
- collegati al programma CIP – Programma quadro per la competitività e l'innovazione dell'Unione Europea

## **Attività 2 - Sostegno agli investimenti innovativi delle PMI**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore

#### **Sub- attività 1) Investimenti innovativi**

- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nelle procedure di evidenza pubblica, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini di presentazione dei progetti)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(validità dei contenuti tecnici rispetto alle migliori tecnologie disponibili sul mercato (BAT – Best Available Technology); validità economica finanziaria dell'investimento proposto; rispondenza ai requisiti del mercato di riferimento così come derivanti dall'analisi della domanda; livello di definizione delle strategie; coerenza degli investimenti con il piano di sviluppo aziendale)*

#### **Sub- attività 2) Poli di innovazione**

- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nelle procedure di evidenza pubblica, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini di presentazione dei progetti)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(caratteristiche di innovatività, dimensione aggregativa, maturità delle relazioni fra i soggetti coinvolti)*

#### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento:

#### **Sub- attività 1) Investimenti innovativi**

- che scaturiscono dalle attività di R&S di cui all' *Attività I.1* ovvero da progetti realizzati negli ambiti di programmi di ricerca e sviluppo aventi ricadute sul territorio regionale;

- proposti in forma associata da più imprese, in particolare strutturate in filiere, sistemi produttivi locali, distretti, consorzi industriali;
- in base alla spesa totale per l'innovazione per addetto;
- finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotto;
- correlati all'introduzione di sistemi e strumenti informatici avanzati (livello e quantità delle tecnologie informatiche);
- legati agli interventi di razionalizzazione dei processi e di aggregazione sviluppati attraverso l'attività 4;
- che consentano di raggiungere significativi risultati in termini di miglioramento ambientale;
- in base agli occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati;
- che prevedano processi di riconversione da settori militari a settori civili tecnologicamente avanzati;
- che prevedono apertura a nuovi mercati e/o ampliamento delle quote di mercato esistenti;
- che prevedono il rafforzamento di legami con reti e catene di valore più ampie, anche a livello internazionale;
- che insistono su aree a vocazione specifica (distretti industriali e tecnologici, sistemi produttivi locali, consorzi industriali, specifiche filiere tecnologico-produttive e di specializzazione con particolare riguardo alle produzioni ad impatto positivo sull'ambiente; filiere destinatarie dei programmi di ricerca nei settori strategici per lo sviluppo regionale)

### **Sub-attività 2) Poli di innovazione**

- proposti nell'ambito dei Sistemi Produttivi Locali e dei Distretti industriali;
- insistenti negli stessi bacini di riferimento dei Poli formativi per l'istruzione e la Formazione Tecnica Superiore previsti dall'Accordo della Conferenza Unificata del 25 novembre 2004;
- in grado di favorire l'innovazione e promuovere i processi di crescita e la valorizzazione delle esperienze dei distretti tecnologici e dei poli di eccellenza produttiva, in coerenza con quanto disposto all'art. 64 della Legge regionale del 28/12/2006 n.27 (finanziaria 2007)

### **Attività 3 – Sviluppo dell’impresa innovativa, patrimonializzazione e crescita dimensionale delle PMI**

---

#### Criteri di selezione delle operazioni

##### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell’operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell’operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo Regionale, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore

##### **PMI**

- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(PMI caratterizzate da programmi ad elevato contenuto tecnologico e innovativo; struttura organizzativa e manageriale dell’impresa potenzialmente in grado di perseguire efficacemente i programmi di sviluppo presentati; relativamente alla fase di start-up, costituzione della società proponente non antecedente i 36 mesi dalla data di presentazione della domanda; relativamente alla fase dell’expansion, costituzione della società proponente oltre i 36 mesi dalla data di presentazione delle domanda)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(presenza, per ciascun intervento, di un piano di investimento con informazioni dettagliate sui prodotti, sull’andamento delle vendite e dei profitti in modo da stabilire preventivamente la redditività dell’investimento; esistenza di una strategia di uscita chiara e realistica per ogni investimento)*

##### **Investitori privati/Fondi**

- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(investitori privati indipendenti dalle imprese nelle quali investono; applicazione delle migliori prassi e della vigilanza regolamentare nella gestione dei Fondi; rappresentatività degli investitori privati)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(condizioni di partecipazione degli investitori che consentano di massimizzare la dotazione del Fondo; modalità di remunerazione del gestore legata ai risultati)*

##### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento:

- proposti da imprese di nuova costituzione per effetto dei risultati dell'Attività 1;
- proposti da imprese in espansione sviluppate per effetto dei risultati dell'Attività 1;
- proposti da imprese che, alla data di presentazione della domanda, siano detentrici di un brevetto, di una nuova tecnologia di prodotto, processo o servizio oppure abbiano avviato un negoziato per una loro partecipazione al capitale di rischio o abbiano avviato rapporti contrattuali di partenariato (ovvero accordi in cui siano previsti attività ed oneri reciproci per le parti) connessi al *Business Plan* presentato, con uno o più dei seguenti partner: Università e Centri di Ricerca; *Business Angels*, ovvero investitori informali individuabili in persone fisiche e giuridiche, accreditati o in fase di accreditamento presso la rete IBAN (*Italian Business Angels Network*); Aziende anche di medie o grandi dimensioni che si impegnino a favorire operazioni di *spin-off* localizzati nel Lazio; Investitori istituzionali;
- in base agli occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati;
- connessi, nel caso dell'*expansion*, oltre all'innovazione, alla crescita dimensionale/aggregativa;
- che prevedono processi di riconversione da settori militari a settori civili tecnologicamente avanzati;
- nel solo caso del Fondo di Venture Capital – “start-up”, che prevedono l'impegno alla trasformazione in Società per Azioni

## **Attività 4 - Acquisizione di servizi avanzati per le PMI**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nelle procedure di evidenza pubblica, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini di presentazione della domanda)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(validità economica finanziaria dell'investimento proposto; livello di definizione delle strategie; coerenza degli investimenti con il piano di sviluppo aziendale; prospettive di crescita dimensionale; grado di correlazione con il piano degli investimenti produttivi)*

#### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento:

- collegati alle Attività 1, 2 e 3 previste dal presente Asse I ed all'attività 1 dell'Asse II;
- proposti in forma associata da più imprese, in particolare strutturate in filiere, sistemi produttivi locali, distretti, consorzi industriali;
- che consentano di raggiungere significativi risultati in termini di miglioramento ambientale;
- in base agli occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati;
- che prevedano processi di riconversione da settori militari a settori civili tecnologicamente avanzati;

#### **Criteri di premialità**

Premialità specifica sarà riconosciuta a progetti:

- che prevedano l'attivazione di "Patti per la produttività", di "Progetti imprenditoriali strategici", di "Patti per la sicurezza". (Si intende per: *Patto per la produttività*, un accordo tra un'impresa leader ed almeno tre PMI fornitrici che prevede la stabilizzazione per almeno tre anni dei rapporti di fornitura; per *Progetto imprenditoriale strategico*,



un progetto promosso da almeno 5 imprese e condotto dal Manager della competitività finalizzato a modificare i sistemi relazionali e di mercato ed introdurre una forte discontinuità nei metodi organizzativi nelle pratiche commerciali delle imprese; *Patto per la sicurezza*, un accordo sottoscritto tra un'impresa *leader* e le sue imprese fornitrici finalizzato alla realizzazione di un sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro incentrato su parametri esclusivamente integrativi delle vigenti norme).

## **Attività 5 - Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi e i fondi di garanzia e altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio**

---

### **Criteri di ammissibilità generali**

- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti

*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nelle procedure di evidenza pubblica, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini di presentazione dei progetti)*

- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte

*( Per quanto riguarda la sub attività 1 i Programmi di intervento dovranno essere coerenti con le disposizioni di cui agli accordi cosiddetti “Basilea 2” e quindi i criteri riguardano l’adeguatezza dei requisiti patrimoniali, del numero dei soci, dell’organizzazione interna sia in termini di esperienza e requisiti professionali che di modelli di valutazione del rischio di perdita.*

*Per quanto riguarda la sub attività 2 i finanziamenti a m/l termine garantiti dovranno essere chirografari, ovvero non essere assistiti da garanzie da parte delle PMI destinatarie, e pertanto gli Istituti di Credito dovranno valutarne il merito di credito sulla base della loro capacità competitiva nel m/l termine)*

### **Criteri di priorità**

*Per entrambe le sub attività:*

- effetto leva previsto inteso come rapporto tra volumi di finanziamenti attivati e fondi di garanzia;
- rapporto tra fondi di garanzia e perdite accertate nell’ultimo triennio;
- costo di gestione dei fondi e oneri a carico delle PMI beneficiarie.

*Ed inoltre, per quanto riguarda la sub attività 1:*

- penetrazione dei Confidi nel mercato delle PMI regionale;
- programmi proposti in forma associata da più Confidi;
- quota di compartecipazione dei Confidi al programma;

*Ed inoltre, per quanto riguarda la sub attività 2:*

- coerenza con gli obiettivi ed i settori strategici delineati nel POR ed in particolare nel paragrafo 4.1.1. Obiettivi e contenuti;

## **Attività 6 - Promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nelle procedure di evidenza pubblica, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini di presentazione della domanda)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(validità dei contenuti tecnici rispetto alle migliori tecnologie disponibili sul mercato (BAT – Best Available Technology) in tema di eco-innovazione e relativo livello di definizione delle analisi di eco-valore, in particolare in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>; validità economica finanziaria dell'investimento proposto; coerenza degli investimenti con il piano di sviluppo aziendale)*

#### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento:

- significativi rispetto al superamento degli standard ambientali;
- connessi alle attività 1, 2, 4 dell'Asse I ed all'attività 1 dell'Asse II;
- promossi da imprese in forma aggregata, anche nell'ambito di specifici contesti di area (quali i consorzi PIP, i Consorzi industriali, i Sistemi Produttivi Locali, i Distretti Industriali) ovvero di filiera

#### **Criteri di premialità**

Premialità specifica sarà riconosciuta per:

- progetti che discendono da azioni di confronto e sensibilizzazione con gli *stakeholders*;
- condivisione delle *good practice* con altri enti, imprese e organizzazioni;
- replicabilità delle iniziative

**Attività 1 - Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili**

---

Criteri di selezione delle operazioni

**Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nell'avviso pubblico; presenza della documentazione richiesta nell'avviso pubblico; nel caso delle procedure di valutazione a graduatoria, rispetto dei termini di presentazione della domanda)*
- Validità tecnica ed economico-finanziaria delle operazioni proposte  
*(validità dei contenuti tecnici rispetto alle tecnologie disponibili in relazione alla tipologia di intervento/impianto; risparmio energetico ottenibile; incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili; coerenza degli investimenti con il piano di sviluppo aziendale)*

**Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento in base a:

- rapporto riduzione di CO<sub>2</sub>/spesa pubblica prevista dal progetto;
- grado di sostenibilità ambientale in termini di minimizzazione degli impatti correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia (ciascun progetto dovrà contenere una stima degli impatti diretti e indiretti correlati alle operazioni);
- occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati;
- sinergie con i sistemi produttivi locali;
- partecipazione del capitale privato e ricorso ad operazioni in FTT (Finanziamento Tramite Terzi) per gli interventi da parte della P.A.;
- grado di innovazione e riproducibilità (con particolare riferimento ai progetti complessi e pilota)

**Criteri di premialità**

Premialità specifica sarà riconosciuta per:

- livello di aggregazione (saranno premiati i progetti presentati da più soggetti)

## **Attività 2 - Bonifica e recupero delle aree e dei siti inquinati**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente e presenza della documentazione di progetto; verifica di coerenza con la pianificazione di settore)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(congruità dei costi rispetto alle peculiarità del progetto)*

#### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento in base a:

- livello di pericolosità e tossicità dell'area da bonificare;
- vicinanza a corsi d'acqua e rischio di inquinamento delle falde acquifere;
- grado di interferenza con le infrastrutture, il tessuto urbanizzato, le aree di sviluppo produttivo;
- prospettive di riutilizzo del sito per finalità produttive

### **Attività 3 - Prevenzione e gestione del rischio idrogeologico**

---

#### Criteri di selezione delle operazioni

##### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente e presenza della documentazione di progetto)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(congruità dei costi rispetto alle peculiarità del progetto)*

##### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento in base a:

- grado di interferenza con le infrastrutture, il tessuto urbanizzato, le aree di sviluppo produttivo;
- completamento o ampliamento di interventi già avviati nell'ambito di programmi nazionali e regionali

## **Attività 4 - Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti in sede di concertazione e/o bando  
*(adequata individuazione dell'ambito di intervento rispetto agli indirizzi regionali e a quanto previsto dalla scheda di attività o dal bando, presenza della documentazione richiesta in fase di concertazione/gara, rispetto dei termini di presentazione del progetto)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte; per tale criterio saranno considerati:

#### *Progetti strutturati*

- validità delle soluzioni proposte per valorizzare e migliorare la fruibilità dell'area naturale protetta oggetto di intervento (grado di innovatività tecnica, metodologica e organizzativa del progetto);
- grado di correlazione del progetto con le attività già realizzate e con le iniziative in corso e modalità di superamento di eventuali criticità legate alla fruizione dei luoghi;
- costo/beneficio dell'iniziativa

#### *Interventi puntuali*

- validità delle soluzioni proposte per valorizzare e migliorare la fruibilità dell'area naturale protetta oggetto di intervento (grado di innovatività tecnica, metodologica e organizzativa dell'intervento);
- grado di integrazione con le iniziative inserite nel master plan relativo all'ambito di intervento specifico

#### *Progetti di area vasta*

- capacità del progetto di mettere a sistema emergenze di pregio naturale e emergenze culturali
- possibilità di partecipazione a circuiti turistici di scala sovraregionale e internazionale



## **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento in base a:

- proposte di intervento incentrate sul tema delle vie dell'acqua e degli itinerari storico-religiosi e naturalistici;
- proposte di intervento di livello inter-provinciale (solo per i progetti di area vasta);
- connessione con le peculiarità ambientali e naturalistiche del territorio;
- qualità storico-architettonica dell'intervento e valore ambientale e paesaggistico del territorio;
- completamento o ampliamento di interventi già avviati nell'ambito di programmi nazionali e regionali;
- collegamento con elementi della filiera produttiva di interesse turistico (prodotti eno-gastronomici, ricettività, ecc);
- capacità del progetto di incrementare i flussi turistici;
- progetti che includano la realizzazione e/o l'adeguamento e l'incremento delle strutture esistenti finalizzati a renderle meglio accessibili alle persone diversamente abili;
- grado di sostenibilità ambientale degli interventi (utilizzo di capitolati per l'attuazione del Green Public Procurement (GPP) e stima degli impatti diretti e indiretti correlati alle operazioni)

## **Attività 5 - Interventi per la valorizzazione e la promozione dei GAC**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dall'avviso pubblico

*(adequata individuazione dell'ambito di competenza e/o interesse rispetto agli indirizzi regionali e a quanto previsto dai Piani di valorizzazione dei GAC, presenza della documentazione richiesta, rispetto dei termini di presentazione del progetto)*

- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte; per tale criterio saranno considerati:
  - a. validità delle soluzioni proposte per valorizzare e migliorare la fruibilità dei beni culturali oggetto di intervento (grado di innovatività tecnica, metodologica e organizzativa del progetto; presenza di un articolato piano di gestione a breve-medio periodo con relative modalità attuative);
  - b. grado di correlazione del progetto alle iniziative in corso e modalità di superamento di eventuali criticità legate alla fruizione dei luoghi;
  - c. costo/beneficio dell'iniziativa

#### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento in base a:

- capacità aggregativa dei soggetti proponenti anche ai sensi delle formule previste dal TUEL 267/2000;
- dimostrazione dell'integrazione territoriale, funzionale ed intersettoriale delle operazioni proposte;
- partecipazione di capitale privato e finanza di progetto;
- introduzione e diffusione dell'uso di nuove tecnologie di informazione e comunicazione;
- capacità di partecipazione a circuiti di promozione culturale di scala nazionale ed internazionale

**Attività 1 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL,  
potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio**

---

Criteri di selezione delle operazioni

**Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte:  
*per le infrastrutture:* flussi di domanda e offerta; alternative di progetto; fattibilità tecnica; modello di gestione; compatibilità ambientale; sostenibilità economico-finanziaria (convenienza economico-sociale, copertura e sostenibilità finanziaria); verifica procedurale; analisi di rischio e sensitività;  
*per lo SBE e/o altri sistemi:* fattibilità tecnica; modello di gestione; sostenibilità economico-finanziaria

**Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di intervento in base a:

*Infrastrutture*

- incremento dell'offerta di trasporto pubblico
- intermodalità (*ampliamento dell'integrazione gomma-rotaia*)
- riduzione dei tempi di spostamento urbano ed intraregionale
- contenimento-riduzione dell'inquinamento da combustibili per autotrazione, con particolare riferimento alle emissioni di CO<sub>2</sub>

*SBE e/o altri sistemi*

- miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio da parte dell'utenza;
- miglioramento delle economie gestionali: sistema di rendicontazione (*clearing di ripartizione degli introiti fra le aziende concessionarie di servizi*) e di vendita;
- incremento dell'utilizzo di sistemi elettronici avanzati per la gestione ed elaborazione dati (*flussi di viaggiatori, monitoraggio titoli di viaggio*)

## **Attività 2 - Promozione di trasporti urbani puliti**

---

### Criteri di selezione delle operazioni

#### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti  
*(caratteristiche specifiche del soggetto proponente previste nella procedura di selezione, presenza della documentazione richiesta per l'accesso al contributo; nel caso delle procedure di valutazione a graduatoria, rispetto dei termini di presentazione della domanda)*
- Validità tecnica ed economico-finanziaria delle operazioni proposte  
*(validità dei contenuti della proposta rispetto agli elementi di contesto: flusso del traffico, mezzi in circolazione e tipo di inquinanti; grado di innovatività tecnica, metodologica e organizzativa dell'intervento; risparmio ottenibile in termini di CO<sub>2</sub>; coerenza degli investimenti con il piano di mobilità urbana)*

#### **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di intervento in base a:

- rapporto riduzione di CO<sub>2</sub> (o altri gas inquinanti)/spesa pubblica prevista dal progetto;
- grado di sostenibilità ambientale in termini di minimizzazione degli impatti correlati alla realizzazione dell'intervento (ciascun progetto dovrà contenere una stima degli impatti diretti e indiretti correlati alle operazioni);
- risparmio previsto per i soggetti coinvolti nelle iniziative di *city logistics* nelle attività di distribuzione;
- riproducibilità dell'intervento (con particolare riferimento ai progetti pilota)

### **Attività 3 - Infrastrutture e servizi di connettività**

---

#### Criteri di selezione delle operazioni

##### **Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dai bandi  
(*comprovata esperienza dell'offerente, presenza della documentazione richiesta in fase di gara, rispetto dei termini di presentazione dell'offerta*)
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte; per tale criterio saranno considerati:

##### *Piano telematico*

- validità dei contenuti tecnici rispetto alle tecnologie disponibili sul mercato e ai modelli di sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione a banda larga;
- open access ad altri operatori in condizioni eque e non discriminatorie;
- livello di interoperabilità con le altre reti di TLC.

##### *Sanità elettronica*

- validità dei contenuti tecnici rispetto alle tecnologie disponibili sul mercato;
  - livello di automatizzazione del/dei servizi;
  - livello di integrazione dei sistemi sviluppati con i sistemi esistenti
- Coerenza dell'operazione con gli obiettivi del POR e con le politiche regionali di settore, per tale criterio saranno considerati:

##### *Piano telematico*

- grado di copertura del digital divide;
- livello di scalabilità delle infrastrutture

##### *Sanità elettronica*

- livello di fruibilità e disponibilità di informazioni;
- riduzione della spesa sanitaria per effetto dell'introduzione del/i servizio/i telematici

## **Criteri di priorità**

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di intervento in base a:

- migliore rapporto costi/benefici delle soluzioni e delle tecnologie utilizzate;
- ricadute sul territorio (% di territorio interessato coperto da banda larga o da servizi di sanità elettronica);
- grado di utilizzo dei servizi (% di penetrazione del servizio rispetto alla popolazione);
- grado di sostenibilità ambientale in termini di impatto delle infrastrutture o dei servizi realizzati (ciascun progetto dovrà contenere una stima degli impatti diretti e indiretti correlati alle operazioni);
- occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati

Criteri di selezione delle operazioni

**Criteri di ammissibilità generali**

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dai bandi  
*(comprovata esperienza e grado di affidabilità dell'offerente nell'erogazione dei servizi/beni oggetto dell'appalto; presenza della documentazione richiesta in fase di gara; rispetto dei termini di presentazione dell'offerta)*
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte  
*(livello di definizione della metodologia proposta; qualità dei contenuti rispetto ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione; contenuto economico dell'offerta)*

**Criteri di priorità** *(se pertinenti per la tipologia di servizio interessata)*

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di intervento in base a:

- innovatività delle soluzioni tecnico-organizzative e/o qualità delle tecnologie e dei processi informatici utilizzati;
- grado di coinvolgimento e diffusione delle iniziative *(% di diffusione del servizio rispetto agli organismi coinvolti)*;
- grado di copertura mediatica degli interventi informativi e pubblicitari;
- migliore rapporto costi/benefici delle soluzioni proposte;
- occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati

I criteri sotto indicati riguardano le modalità operative degli strumenti di ingegneria finanziaria utilizzati per l'attuazione del POR aventi finalità diverse dall'investimento nel capitale di rischio. Essi sono suddivisi in:

- 1) criteri per la definizione della struttura e delle modalità operative degli strumenti;
- 2) criteri per la scelta del soggetto gestore dello strumento e/o degli eventuali intermediari finanziari coinvolti.

I criteri per la selezione delle operazioni che potranno essere finanziate tramite lo strumento finanziario individuato sono quelli già stabiliti per le attività di riferimento.

### **1) Criteri per la definizione della struttura e delle modalità operative degli strumenti:**

#### **Criteri di ammissibilità<sup>1</sup>**

- Partecipazione di fondi privati
- Carattere rotativo
- Presenza di un piano di attività o altro documento appropriato conformemente a quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006
- Impegno dello strumento a finanziare operazioni coerenti con il Programma Operativo e il QSN per l'attività di riferimento

#### **Criteri di valutazione per gli strumenti<sup>2</sup>**

- Adozione di modelli di credit scoring/rating
- Tecniche di finanziamento non tradizionali
- Livello di leva finanziaria attivata

### **2) Criteri per la valutazione del soggetto gestore dello strumento e/o degli eventuali intermediari finanziari coinvolti**

- Diffusione territoriale dei soggetti finanziatori privati
- Adozione di modelli di credit scoring/rating
- Costo di gestione fisso del Fondo

---

<sup>1</sup> Comuni a tutti gli eventuali strumenti.

<sup>2</sup> Da adottare con approccio modulare, scegliendo quale fra essi utilizzare a secondo dello strumento finanziario individuato.



- Riduzione del tasso di interesse